

REGOLAMENTO

Art. 1 - La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona promuove la 15^a edizione del Concorso Enologico "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Verona Wine Top", che assumerà la denominazione "VERONA WINE TOP 2018".

Art. 2 - L'organizzazione tecnica di tale evento viene affidata ad un soggetto incaricato dalla Camera di Commercio di Verona.

Art. 3 - Il Concorso si svolge con l'autorizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 4 - Il Concorso si propone di:

- a) valorizzare i vini veronesi favorendo la conoscenza delle singole denominazioni;
- b) sensibilizzare le categorie interessate al miglioramento del prodotto;
- c) orientare il consumatore nella scelta dei migliori vini D.O.C./D.O.C.G. veronesi.

Il Concorso, che avrà luogo nei giorni **16 e 17 maggio 2018** è riservato ai **vini veronesi D.O.C.G. e D.O.C.** divisi per singola tipologia.

Art. 5 - Il Comitato Organizzatore, presieduto dal Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Verona o da consigliere da lui delegato, è composto di altri cinque membri nominati rispettivamente dai seguenti organismi: uno dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, uno dal soggetto di cui all'art. 2, uno dalla Camera di Commercio I.A.A. di Verona, uno da VeronaFiere, uno dall'Associazione Vini Veronesi (A.Vi.Ve.). In caso di sopravvenuti impedimenti dei membri suddetti i rispettivi Enti provvederanno all'individuazione di delegati supplenti.

Art. 6 - Il Comitato ha il compito di controllare la realizzazione del Concorso Enologico. Le sue decisioni sono inappellabili.

Art. 7 - Possono partecipare al Concorso produttori, imbottiglieri e commercianti del settore vinicolo aventi sede e/o unità locali produttive in provincia di Verona. Ogni impresa può concorrere con più campioni di vino delle seguenti denominazioni di origine veronesi:

- Amarone della Valpolicella D.o.c.g. e Amarone della Valpolicella D.o.c.
- Bardolino Superiore D.o.c.g.
- Recioto di Soave D.o.c.g.
- Recioto della Valpolicella D.o.c.g. e Recioto della Valpolicella D.o.c.
- Soave Superiore D.o.c.g.
- Arcole D.o.c.
- Bardolino D.o.c.
- Custoza D.o.c.
- delle Venezie D.o.c.
- Garda D.o.c.
- Lessini Durello D.o.c. o Durello Lessini D.o.c. e Monti Lessini D.o.c.
- Lugana D.o.c.
- Merlara D.o.c.
- Soave D.o.c.
- Valdadige D.o.c.
- Valdadige Terradeiforti D.o.c. o Terradeiforti D.o.c.
- Valpolicella D.o.c.
- Valpolicella Ripasso D.o.c. e Valpolicella D.o.c. Ripasso

Art. 8 - Sono ammessi al Concorso i vini delle Denominazioni di Origine veronesi, di cui all'art. 7, divise nelle seguenti categorie:

VINI TRANQUILLI

1. Vini Bianchi;
2. Vini Bianchi elaborati in barrique o comunque affinati in legno;
3. Vini Rossi prodotti nelle ultime 3 vendemmie (2015, 2016, 2017);
4. Vini Rossi da 4 a 6 anni d'invecchiamento (2012, 2013, 2014);
5. Vini Rossi con oltre 6 anni di invecchiamento (2011 e precedenti);
6. Vini Rosati;
7. Vini Dolci Bianchi (Reciotti e Passiti);
8. Vini Dolci Rossi (Reciotti).

VINI FRIZZANTI

9. Vini Bianchi Frizzanti;
10. Vini Rossi Frizzanti;
11. Vini Rosati Frizzanti.

VINI SPUMANTI

12. Vini Bianchi Spumanti prodotti con fermentazione in autoclave;
13. Vini Bianchi Spumanti prodotti con fermentazione in bottiglia (metodo classico);
14. Vini Rosati Spumanti;
15. Vini Rossi Spumanti.

Il pubblico ufficiale o notaio incaricato dall'ente organizzatore provvederà a classificare nelle apposite categorie i vini presentati al concorso.

I vini ammessi al concorso verranno degustati per denominazione d'origine.

Art. 9 - Possono partecipare al Concorso le partite di vino con i seguenti rispettivi quantitativi minimi:

Denominazione	Quantitativo
A Recioto della Valpolicella, Custoza Passito, Amarone della Valpolicella, Recioto di Soave, Durello Passito, Enantio Passito	n. 750 bottiglie da 0,750 lt. o quantitativo equivalente
B Tutte le altre tipologie D.o.c. e d.o.c.g. della provincia di Verona	n. 1.000 bottiglie da 0,750 lt. o quantitativo equivalente

E' consentito che i vini siano detenuti anche in recipienti di capacità superiore ai 2 litri, nel rispetto dei disciplinare di produzione, purché ne sia garantita la consistenza quantitativa della partita, ai sensi art. 3 punto c) del DM 9 novembre 2017.

I campioni di vino non conformi alle normative vigenti saranno automaticamente esclusi dal Concorso.

Sono, altresì, escluse dal Concorso le imprese che abbiano avuto a loro carico, con sentenza passata in giudicato, procedimenti giudiziari per frodi o sofisticazioni.

Art. 10 - Per ogni campione di vino l'impresa partecipante deve far pervenire alla Camera di Commercio I.A.A. di Verona **entro il termine del 3 maggio 2018 via fax al numero 045 8085789 oppure tramite posta elettronica certificata a cciaa.verona@vr.legalmail.camcom.it**:

- a) domanda di partecipazione, completa in ogni sua parte, e firmata dal rappresentante dell'impresa e copia documento d'identità dello stesso;
- b) copia dell'Etichetta/e ed eventuale/i controetichetta/e;
- c) copia del versamento della quota di partecipazione al concorso, di **Euro 89,00 + IVA** per ogni campione, pagabile con versamento in conto corrente postale n. 212373 intestato alla Camera di Commercio di Verona oppure a mezzo bonifico bancario sul conto corrente IBAN IT69F050341170200000002063 intestato a Camera di Commercio I.A.A. di Verona presso Banco Popolare di Verona - Verona Ag. 1 Corso Porta Nuova, 4 Verona (causale obbligatoria: Verona Wine Top 2018);

- d) certificato del vino iscritto al Concorso rilasciato dall'Organismo di controllo preposto ed attestante l'origine e la denominazione del vino, e relativo certificato di analisi o altro certificato rilasciato dal Laboratorio della Cantina ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
- e) riproduzione del marchio o dei marchi aziendali con i quali viene commercializzato il vino, unitamente ad una breve descrizione dell'impresa (circa 200 battute spazi compresi) ed una foto (es. foto titolare, foto cantina ecc.) in formato elettronico a 300 dpi;
- f) liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali, nonché all'utilizzo del materiale fornito con la documentazione di cui al punto e), ai fini della promozione del concorso nell'ambito del perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio I.A.A. di Verona;
- g) foto bottiglia/e a 300 dpi in formato elettronico del/i campione/i di vino iscritto/i al concorso.

Art. 11 - Per tutte le tipologie di cui all'art. 8 dovranno essere prelevate alternativamente:

- numero 6 bottiglie dello stesso lotto, della capacità di 0,750 lt;
oppure
- numero 9 bottiglie dello stesso lotto, della capacità di 0,500 lt;
oppure
- numero 12 bottiglie dello stesso lotto, della capacità di 0,375 lt.

I campioni potranno essere prelevati direttamente da un responsabile dell'impresa, tramite autocertificazione. Di ogni prelievo sarà redatto un verbale secondo il modello predisposto dall'Ente organizzatore, ai sensi del DM 9/11/2017.

Il verbale di prelievo dovrà essere redatto in 2 copie, una delle quali è trattenuta dall'impresa e una è trasmessa all'Ente organizzatore insieme ai campioni di vino.

Art. 12 - Dal momento della ricezione dei campioni, gli stessi saranno conservati secondo le più rigorose norme di tecnica enologica. I campioni di vino, prima di essere sottoposti all'esame delle Commissioni, saranno resi anonimi mediante l'utilizzo di due appositi codici:

- a) il primo verrà attribuito al campione dall'Organizzazione del Concorso;
- b) il secondo verrà attribuito prima della presentazione del campione alle Commissioni di valutazione, da un Notaio o da altro Pubblico Ufficiale espressamente incaricato dall'Ente Organizzatore.

Art. 13 - Il Notaio o Pubblico Ufficiale di cui al precedente art. 12 punto b) assisterà alle diverse operazioni del Concorso. Per l'adempimento delle sue funzioni potrà eventualmente giovare della collaborazione di personale di sua fiducia.

Art. 14 - Il Notaio o Pubblico Ufficiale incaricato garantirà la regolarità dello svolgimento del Concorso, per quanto concerne sia gli aspetti formali sia le modalità operative; si assumerà, altresì, l'incombenza della conservazione e della custodia dei campioni dei vini iscritti al concorso, dal momento dell'anonimizzazione degli stessi sino alla compilazione delle graduatorie, che verranno da lui redatte per ogni categoria e gruppo di vini, previa verbalizzazione delle operazioni di degustazione di tutti i campioni effettuate dalla Giuria, con le modalità di cui ai successivi articoli del presente Regolamento, avvalendosi delle varie Commissioni che fanno parte della stessa.

Art. 15 - Ogni Commissione è composta da 7 membri, di cui 5 tecnici (3 dei quali operanti in Veneto), aventi i requisiti previsti all'art. 6, comma 2 e comma 3 del DM 9 novembre 2017, nominati dal soggetto di cui all'art. 2 del presente regolamento e 2 scelti fra i specialisti nell'ambito della comunicazione, della ristorazione o esperti del settore vitivinicolo.

Art. 16 - Ogni vino in Concorso è valutato da una commissione. Le valutazioni saranno espresse autonomamente da ogni commissario, utilizzando il metodo "Union Internationale des Oenologues/Organizzazione internazionale della vigna e del vino" ed il punteggio conseguito da ogni campione verrà determinato dalla media aritmetica dei singoli giudizi numerici, previa eliminazione del punteggio più alto e di quello più basso. Verranno premiati ex aequo tutti i vini che avranno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 85/100 (ottantacinque/100). Qualora, con il criterio di cui al paragrafo precedente, non sia raggiunto il 30%, arrotondato per eccesso, dei vini iscritti per ognuna delle denominazioni di cui al precedente articolo 7, verranno premiati, fino al raggiungimento della suddetta soglia, i vini che avranno ottenuto il miglior punteggio, purché uguale o superiore a 82/100 (ottantadue/100). I Vini Premiati potranno fregiarsi della menzione "Verona Wine Top 2018".

Art. 17 - I giudizi emessi dalla Giuria saranno inappellabili. Le imprese partecipanti potranno comunque richiedere all'organismo ufficialmente incaricato le copie dei documenti di valutazione dei propri vini.

Art. 18 - A salvaguardia del prestigio delle imprese partecipanti, l'organismo ufficialmente incaricato renderà noto solo l'elenco dei Vini Premiati e delle relative Imprese.

Art. 19 - I vini partecipanti potranno essere sottoposti ad esame enochimico ed a controlli di verifica in cantina della corrispondenza del tipo e della quantità dichiarata. Qualora i controlli evidenzino divergenze tra i dati dichiarati e quelli riscontrati, la partita di vino interessata è automaticamente esclusa dal concorso e le eventuali irregolarità segnalate all'Ufficio competente per territorio del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 20 - La Camera di Commercio di Verona rilascia, su richiesta delle imprese interessate, un numero di bollini riportanti la distinzione "Verona Wine Top 2018", corrispondente al quantitativo di bottiglie del vino vincitore del Concorso dichiarato nel verbale di prelievo, da applicare sulle bottiglie contenenti il vino premiato e nei limiti previsti dal quantitativo di vino accertato prima del Concorso, ai sensi del DM 9 novembre 2017.

L'impresa premiata che intende utilizzare quanto sopra, deve fare richiesta scritta, entro 30 gg dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del premio, direttamente all'U.O. Organizzazione Eventi della Camera di Commercio di Verona. I costi di stampa dei bollini sono a carico dell'impresa richiedente.

Art. 21 - I Vini Premiati saranno oggetto di un'azione promozionale particolarmente dedicata agli stessi da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Verona.

Art. 22 - La proclamazione ufficiale dei Vini Premiati avverrà durante lo svolgimento di un evento organizzato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Verona.

Art. 23 - Qualora si rendesse necessario, il Comitato Organizzatore si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento e le date di svolgimento delle varie fasi del concorso, previa autorizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Art. 24 - Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Verona.